

INNETWORKING: le scuole dell'Emilia-Romagna incontrano le comunità dell'innovazione

Grande partecipazione ieri in Salaborsa per l'ultimo appuntamento del 2017 sul Festival della Cultura tecnica; il 24 gennaio a Palazzo d'Accursio l'evento conclusivo della quarta edizione della rassegna.

Bologna - Per il sistema dell'istruzione, il mondo del lavoro e l'agenda politica la parola d'ordine è innovazione. A favore della crescita e della partecipazione, per un innalzamento del livello delle competenze e una sempre più ampia diffusione del digitale e delle innovazioni in ogni settore produttivo.

L'innovazione che fa rete e dialoga con insegnanti, dirigenti e imprese è stata al centro dell'evento **"Innetworking: il networking per le scuole che innovano"**, organizzato da ASTER-Area S3, in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna, nel quadro del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro) Asse 3.

Aperto questo pomeriggio dagli interventi a cura della Regione Emilia-Romagna e dell'Ufficio Scolastico Regionale e della Città metropolitana di Bologna, **INNETWORKING** - ultimo appuntamento dell'anno per il **Festival della Cultura tecnica** - ha fatto incontrare in 7 workshop paralleli **75 insegnanti** provenienti da più di **40 scuole emiliano-romagnole** con i **Clust-ER**, le associazioni promosse dalla Regione Emilia-Romagna di cui fanno parte i laboratori e i centri per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia e le imprese, per un confronto sulle traiettorie tecnologiche e di sviluppo del sistema produttivo e sulle nuove competenze richieste.

La giornata si è chiusa con l'intervento di **Patrizio Bianchi**, Assessore regionale al coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro, che ha ricordato come l'ecosistema regionale dell'innovazione sia in continua evoluzione. Tutti i soggetti coinvolti – insegnanti, famiglie e studenti, titolari di aziende e rappresentanti delle istituzioni – sono chiamati a partecipare in modo attivo al processo di trasformazione, implicito in ogni percorso innovativo, affinché il cambiamento possa essere portatore di opportunità.

CHE COSA SONO I CLUST-ER

I Clust-ER sono comunità di soggetti pubblici e privati (centri di ricerca, imprese, enti di formazione) che condividono idee, competenze, strumenti, risorse per sostenere la competitività dei sistemi produttivi più rilevanti dell'Emilia-Romagna. Una competitività che non si gioca più sull'abilità del singolo (centro di ricerca o impresa) di operare sul mercato globale, ma che dipende sempre più dalla capacità dell'intero sistema territoriale di essere innovativo e attrattivo.

Nei Clust-ER i laboratori di ricerca e i centri per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia si integrano con il sistema delle imprese e con quello dell'alta formazione per costituire delle masse critiche interdisciplinari per moltiplicare le opportunità e sviluppare una progettualità strategica ad elevato impatto regionale.

IL PROGRAMMA

Quarta edizione ricchissima, con oltre **70 appuntamenti** tra iniziative rivolte a insegnanti, operatori dei servizi e imprese e momenti di divulgazione e intrattenimento per bambini e ragazzi di tutte le età, utili ad avvicinare i giovani e le loro famiglie alle discipline tecniche e scientifiche (come l'elettronica, l'informatica, la meteorologia, l'astronomia, l'agricoltura, la fisica ecc.) e a illustrare gli sbocchi occupazionali di questi percorsi formativi.

20 gli eventi territoriali in calendario quest'anno, realizzati nei diversi Comuni dell'area metropolitana bolognese e capaci di esprimere al meglio il know-how e la creatività delle comunità locali.

L'evento conclusivo del Festival è in programma **mercoledì 24 gennaio**: a Palazzo d'Accursio, dalle 14.30 alle 18.30 si svolgerà il convegno **"Cultura tecnica per l'innovazione sociale"**, inserito nell'ambito del PON Metro - Asse 3 del Comune di Bologna, con particolare riferimento all'azione 3.3.1b/c "Accelerazione civica e collaborazione civica tra P.A., scuola e imprese", che prevede azioni di lotta alla marginalità in aree bersaglio ad alta problematicità abitativa e sociale, azioni progettate e realizzate con il coinvolgimento dei giovani residenti e delle loro scuole, enti di formazione e gruppi extrascolastici, in una prospettiva di maggiore occupabilità e imprenditorialità.

IL FESTIVAL

Nato nel 2014, il Festival della Cultura Tecnica si inserisce nell'alveo del progetto "Il rilancio dell'educazione tecnica" – parte a sua volta dell'obiettivo del Piano Strategico Metropolitano 2.0 "Manifattura, nuova industria e scuola come motori di sviluppo" – che intende valorizzare la cultura tecnica partendo dall'investimento nel sistema di istruzione e collegandolo a un'azione di "rinascita" della manifattura bolognese e, in generale, al sostegno delle nuove traiettorie di ripresa dell'industria locale e per un complessivo sviluppo che sia economico, sociale e culturale.

La quarta edizione del Festival, integrata con la programmazione del PON Metro dedicata all'inclusione sociale e in capo al Comune di Bologna, presenta uno specifico focus sul tema "Cultura tecnica per l'innovazione sociale".

Per informazioni

Absolut eventi&comunicazione
Mariagrazia Lioce - Sara Telaro
ufficiostampa@absolutgroup.it
tel. 051 272523 - 340 9214636

Canali social

facebook.com/festivalculturatecnica
twitter.com/culturatec_fest

Sito web

www.festivalculturatecnica.it

Hashtag ufficiali di manifestazione:

#[culturatecnica17](#)
#[culturatecnica2017](#)
#[culturatecnica](#)